

LA SCUOLA

IL GIORNALE IN CLASSE

Studenti a lezione di turismo 4.0 tra arte e tradizione

I ragazzi di Casaregis-Einaudi e Firpo-Buonarroti scoprono i segreti delle figure che si occupano di organizzare i viaggi

Annalisa Rimassa

Con la famiglia, vola dall'Inghilterra all'Italia, il trolley colmo di sogni formato voucher, in tasca non mappe di carta ma in formato digitale. E ha, questo viaggiatore del terzo Millennio, desideri precisi tutti prenotati su Internet: dormire alle Cinque Terre, trascorrere il pomeriggio tra i Rolli genovesi, provare una lezione di pesto, sul far della sera visitare i luoghi dei Cantautori liguri e quindi prepa-

Incontro con gli esperti di Camera di commercio e Centro Ligure per la Produttività

rarsi alla gita del giorno dopo; che può essere l'avvistamento delle balene, la puntata a Siena, o la visita alla cantina delle degustazioni.

È quello l'itinerario esempio di un viaggiatore di oggi, ultimo erede di quella lunga e sempre in evoluzione dinastia di turisti. Lo mostra, ovviamente semplificando dati, resoconti e telefonate, Sabrina Sabbadini (con Cristina Langi di C Way azienda che nata da Costa Edutainment e Civita cultura holding), sulla scia del nuovo Porto antico e dell'Acquario, soltanto nel 2018 si è occupata di 300 mila turi-

sti tra scuole, gruppi italiani ed esteri. La ascoltano, sulla Nave blu dell'Acquario genovese, mentre i visitatori sciamano in numeri da fine settimana, le classi quinte degli istituti Firpo-Buonarroti ed Einaudi Casaregis entrambi dedicati alle materie turistiche. L'incontro, a cura di Sara Padovano del Centro Ligure per la Produttività e di Camera di Commercio Genova, intende avvicinare in una puntata marina del Giornale in classe, il mondo del lavoro e quello della scuola.

Perché, vale la pena descriverle, sono in continua evoluzione le figure che compongono il settore delle vacanze: viaggiatori che abbandonano il divertimento puro per essere protagonisti - tra escursioni, lezioni di cucina e rispetto dell'ecologia - hanno bisogno sia dei cosiddetti "viaggi arricchenti" che di professioni nuove. Il tour operator 4.0, sottolinea Sabbadini, è flessibile, si adatta al lavoro festivo, compare su Twitter e Facebook e quindi si districa con le nuove tecnologie. Conosce il valore delle lingue straniere, l'addetto al turismo di oggi, così come del rapporto umano, sa ascoltare decine di telefonate e non si scoraggia di fronte alla mole di e mail che "i nottambuli", coloro che si organizzano viaggi di notte, al mattino mostrano per posta elettronica agli impiegati del

turismo. Il giro d'affari è grande, conta su 58,7 milioni in Italia e scommette su palati esigenti. Quanto influisce in quel senso la televisione? quanto incidono sulle tendenze trasmissioni dove compaiono giudici itineranti di hotel e trattorie? «Molto - riflette Sabbadini - oggi il turista è accorto ed esigente e al di là dell'indubbio aiuto delle tecnologie va ascoltato direttamente nelle sue aspettative».

I pacchetti del divertimento intelligente, ossequioso di arte come di ambiente, avviati online sono spesso discussi per telefono col tour operator. E omaggiano sempre architettura, fotografia, musica ed enogastronomia, a riprova del fatto che al turista non basta più far parte di una comitiva che guarda: «Oggi tutti vogliono essere protagonisti, provare emozioni ed esperienze», fa sapere agli studenti Sabbadini, indicando i nuovi termini quali "producer": produttore attivo e consumatore attivo di turismo.

Amanti della ricerca web, ma ben consci del pericolo di un'incauta navigazione, oggi i viaggiatori sono creativi. Prediligono i bei panorami incorniciati da tesori d'arte e musei all'aperto: tutti requisiti che la carta d'identità d'Italia mostra facilmente, ma a volte con discutibile cura, al mondo.



Acquario di Genova, Sabrina Sabbadini di Cway parla agli studenti

IDENTIKIT 1: IL TURISTA

Amante della bellezza rispettando l'ecologia

I nuovi trend del turismo vedono i viaggiatori:

- 1) Amanti di bellezza, arte e natura, nel rispetto di sostenibilità ed ecologia.
- 2) Scegliere vacanze in famiglia.
- 3) Scegliere vacanze dove non si è solo spettatori ma si fanno esperienze tra escursioni, lezioni di cucina e arte.
- 4) Le mete vengono scelte cercando sul web, scrivendo e parlando con tour operator.
- 5) Le mete seguono temi o eventi culturali, mostre o fiere.

I NUMERI DEL TURISMO IN ITALIA

Tra gennaio e dicembre 2017, in Italia, gli arrivi internazionali sono aumentati del +4,4% (58.7 milioni). In Liguria, tra italiani e stranieri sono aumentati del +3,11%.

Stime 2018: in Italia, le presenze di stranieri tra gennaio e maggio sono aumentate dell'8,5%; le presenze totali del 4,9%.

Il turismo rappresenta il 10% del Pil nazionale. Tra i punti di forza: varietà di bellezze tra città, musei e scavi archeologici, chiese, parchi, località di mare e di montagna, laghi, terme. L'Italia è il Paese con il maggior numero di siti (49) nella lista dei Patrimoni dell'Umanità UNESCO. E resta una delle mete preferite nel mondo, al quinto posto dopo Francia, Spagna, USA e Cina. (Fonti: Organizzazione Mondiale del Turismo, Mibact, Osservatorio turistico regionale).

IDENTIKIT 2: IL TOUR OPERATOR

Sempre più 4.0 attento ai nuovi mercati

Il nuovo tour operator:

- 1) È 4.0, abile sul web e sui social dove compare col profilo.
- 2) È una figura professionale regolata dalla legge.
- 3) Accetta cambi di ruolo e turni anche festivi.
- 4) È competente sia di booking (prenotazione) che di amministrazione.
- 5) Esperto di lingue, pensando a paesi quali India e Cina.
- 6) Sa modificare le tariffe a seconda dell'andamento del mercato (revenue pricing).

A VOI LA PENNA

Ricchezza e povertà nelle poesie della D'Azeglio

Dal libro dei ricordi della sezione A, arrivano composizioni sul tema dell'indigenza, tra chi ha troppo e chi nulla. Giulia Corona: «Che cos'è poi la ricchezza? La parola indica: soldi, cose materiali, alla fine non è così importante. C'è invece, la ricchezza d'animo, di spirito. A volte si dice che non è importante la ricchezza materiale ma per alcuni le parole restano solo parole... Povertà dei sentimenti: a volte non ci accorgiamo delle cose veramente importanti, come l'Amore delle persone che ci stanno accanto e che ci vogliono bene».

Giulia Bianchi: «La povertà entra nelle case della gente distruggendo qualsiasi cosa. Ascolto, abbraccio, sorriso, riporta quel pizzico di felicità e speranza a chi nulla ha».

Lorenza Rezmunes: «La povertà è scura, non è molto bella anzi è molto brutta. Con una tavolozza speciale, dipingendola con i chiari colori del sorriso, dell'accoglienza, della solidarietà, rivestita d'amore si troverà».

Lorenzo La Forgia: «La povertà ci sta avvolgendo ma noi tutti insieme possiamo abbatterla aiutando chi ha bisogno. La povertà non si può sentire si può solo vedere. Chissà forse la povertà ci attacca perché sa che non la vogliamo vedere».

Marika Morena: «Un povero non ha cibo, né soldi. Se non possiamo dargli nulla, si può donare amore. Non c'è ricchezza più grande dell'affetto e dell'unione».

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DALL'ALBUM DELLE IDEE



VISITA IN REDAZIONE

Elementare Grillo

Classe VA: Greta Bertoli, Lea Calamara, Giovanni de Camillis, Eleonora Dusatti, Pietro Garuzzo, Fatou Gueye, Bianca Guglielmo, Marta Lazzaroni, Anna Chiara Maryni, Marta Olivieri, Pietro Parodi, Costanza Pedemonte, Maria Penafiel, Alessandro Polizzi, Marta Semino, Giovanni Battista Sirotti, Marco Stringa, Caterina Testa, Filippo Toscano, Hellen Wang, Wun Hui Xiao, Sophie Meghan Coello Zuma, Matthew Zheng. (foto Gentile).



TOUR EDUCATIVO AL GIORNALE

Istituto Valli e Carasco

Classe VA: Alberto Abeli, Gloria Biccari, Pietro de Castro, Nicola Esposito, Vanessa Fontana, Nicola Gandolfo, Elisa Gjokaj, Sofia Improta, Micol Lagorio, Gabriele Licaj, Davide Lovari, Gioiele Midilli, Eleonora Paolillo, Alessia Parma, Melania Peschechera, Gabriele Raggio, Mya Rampazzo, Veronica Razore, Elisa Sanguineti, Martina Sculco, Chiara Simonetta, Stefano Sivori, Gabriele Solari, Nicola Trabucco, Ambra Vigliotta, Aurora Volpone.



IL PROGETTO

Imparare giocando insieme

Stelle nello Sport, promuove il progetto "A Scuola di sport" con il sostegno di Amiu e Gruppo Investimenti Portuali e la collaborazione di SmartSport. "A Scuola di sport" per le classi prima e seconda delle Primarie del Comune di Genova. Sui tratta di giocare e imparare sport come calcio, basket, pallavolo e rugby grazie anche a coinvolgenti laboratori didattici in classe. Iscrizioni su www.stellenellosport.com.